Raccolta rifiuti appalto bloccato

Isole ecologiche terra di nessuno

Rimpallo di responsabilità, il Comune si rivolge all'Ispettorato del lavoro

A fianco e sotto l'isola ecologica di via Gianni, a Picanello, completa e abbandonata (Anastasi)

L'aggiudicazione del servizio ferma ormai da un anno: si spera di uscire dall'impasse entro l'estate, nel frattempo gli impianti vanno in malora

CESARE LA MARCA

Da isola ecologica a monumento allo spreco? Il rischio che si debba rispondere seccamente "sì" all'inquietante interrogativo è concreto. Perché l'inghippo burocratico che ha già ritardato di un anno l'aggiudicazione dell'appalto quinquennale per la raccolta dei rifiuti in città non è stato ancora superato. Così quanto già realizzato - per esempio e non a caso tre le isole ecologiche - resta inutilizzato e abbandonato, finendo nel mirino degli immancabili vandali. A Picanello le erbacce "avvolgono" i cassonetti di raccolta e all'ingresso la presenza fissa non è quella degli operatori, ma di un venditore ambulante di frutta e verdura. Un quadro desolante.

Il Comune spera di chiudere entro l'estate la vicenda. E lq questione dei tempi è ormai centrale, in quanto in base alla normativa è impossibile garantire oltre il servizio in deroga attraverso l'impresa uscente, senza contare che il nuovo appalto garantirebbe un servizio in linea con gli standard europei, vincolato a precisi e progressivi obiettivi sulla raccolta differenziata.

L'intoppo burocratico rappresentato dall'incerto esito e dal rimpallo di responsabilità e interpretazioni in merito a un ricorso pendente sull'impresa aggiudicataria, la Oikos (raggruppata con l'Ipi per l'appalto in questione), potrebbe trovare l'accelerazione decisiva su impulso dello stesso ministero del Lavoro. Proprio da qui, in risposta a diverse associazioni che hanno sollevato la questione chiedendo un intervento chiarificatore, è venuto un atto d'interpello che sancirebbe la regolarità della Oikos in merito alla posizione di un lavoratore disabile, e dunque la legittima aggiudicazione definitiva dell'appalto. Tutto risolto, allora, in questa complicatissima vicenda che da mesi vede in bilico tra aggiudicazione e azzeramento l'unico gruppo d'imprese rimasto in gara, visto che il gruppo Dusty-Aimeri Ambiente è stato escluso nella fase preliminare? Nemmeno per idea. La stazione appaltante, ossia il Comune, non può basarsi solo su questo per procedere all'aggiudicazione, in quanto l'atto del ministero del Lavoro ha valore di circolare, pur indicando quello che a questo punto potrebbe essere l'orientamento prevalente. Per questo motivo dagli uffici di Palazzo degli Elefanti è stata inviata una richiesta all'Ispettorato del lavoro, affinché sulla scorta di quanto espresso a livello centrale dal ministero del Lavoro, torni ad esprimersi su una questione sulla quale aveva già dato un'interpretazione che di fatto "stoppava" l'appalto, e dava quindi sostanza alle ragioni del ricorso. Il Comune in quanto stazione appaltante attende adesso una risposta, entro trenta giorni dalla richiesta, che potrebbe mettere fine ai dubbi e alle attese, avallando quanto stabilito dal ministero del Lavoro e sbloccando definitivamente l'appalto, oppure dando ragione ai rilievi mossi dal ricorso, con il conseguente azzeramento della procedura. Quello che è certo è che un appalto essenziale e delicato quale quello per la raccolta dei rifiuti in una grande città come Catania non può restare oltre in «stand by», considerando certo come primaria la necessità di garantire legalità e trasparenza, ma non sottovalutando le conseguenze negative di una fase di transizione «infinita» tra l'impresa uscente e quella che dovrà subentrare per i prossimi cinque anni.

Certo, nel frattempo davanti all'isola ecologica di via Gianni si può sempre andare a comprare la frutta...

GLI IMPIANTI

Tre aree completate per la differenzata

Sono tre le isole ecologiche già realizzate dall'Ato Catania Ambiente: in via Matteo Gianni, a Picanello, in via generale Ameglio, a Nesima, e al viale Tirreno, a Trappeto Nord. In base a quanto previsto dal capitolato d'appalto, la gestione delle tre isole realizzate per incrementare la raccolta differenziata attraverso la consegna "diretta" dei rifiuti riciclabili da parte dei cittadini, dovrà essere affidata all'impresa aggiudicataria. In questa lunga fase di attesa gli impianti sono stati già diverse volte "visitati" da vandali e ladri. Il "Sird", il Sistema integrato della raccolta differenziata, prevede l'incremento fino al 40 per cento del riciclo dei rifiuti. Il progetto prevede che gli stessi cittadini conferiscano carta, cartone, alluminio, plastica e vetro nelle isole ecologiche, usufruendo di agevolazioni sulla tariffa. Dal pieno utilizzo delle isole ecologiche dipende il funzionamento del sistema di raccolta dei rifiuti e del loro riciclo, e dunque anche la vivibilità che la città spera di recuperare.

C. L. M.

QUASI UNA DISCARICA DAVANTI A UNA SCUOLA ELEMENTARE IN VIA MACALLÈ

Un pericoloso «slalom» fra resti di eternit e vetro

Praticamente una discarica. In pieno centro e in un luogo frequentato da bambini. Accade in via Macallè nei pressi della villetta che ospita la succursale della Diaz, una scuola elementare. Venerdì scorso nei pressi dei cassonetti sono «comparsi» vistosi resti di vasche di raccolta dell'acqua in plastica, pezzi del pericoloso eternit, pezzi di lastre di vetro, gettati via da qualche incivile. Il tutto a pochi passi dall'uscita della scuola e dunque a «portata di mano» dei bambini. Una situazione incresciosa che ha fatto inorridire i genitori e che la fiduciaria del plesso ha prontamente segnalato al Comune. Ma, a distanza di quattro giorni non è cambiato nulla.

ECOMAFIE

Commissione oggi a Catania sarà ascoltato anche Lombardo

Si conclude oggi a Catania, in Prefettura, la tre giorni di audizioni in Sicilia della Commissione parlamentare d'inchiesta sugli illeciti connessi al ciclo dei rifiuti presieduta da Gaetano Pecorella. Dopo gli incontri avuti a Trapani sulla situazione rifiuti nella Sicilia occidentale, oggi la commissione sulle ecomafie farà il punto sul versante orinetale dell'Isola e ascolterà, fra gli altri, il presidente della Regione Siciliana, Raffaele Lombardo. Dopo l'audizione del Governatore, i membri della commissione stessa terranno una conferenza stampa, convocata per le 12.30 sempre in Prefettura.

Ti aspettiamo da:

C.D.C. ENERGY snc di Cristina Catania e C.
via C. Patanè Romeo, 10
95126 Catania
tel. 095449239

MARLETTA ROSA
corso San Vito, 109
95030 Mascalucia (CT)
tel. 0957277424

PROSPETTIVE DIGITALI di Danilo Sgalambro
via Medea, 11/c
95126 Catania
tel. 0950931630

SKY-TECH di Strano Concetto
corso Sicilia ang. via Manzoni, 40
95014 Giarre (CT)
tel. 095938977

D.B. ELETTRONICA snc
piazza G. Vaccari, 3
95049 Vizzini (CT)
tel. 0933961918

Abbonati a SKY con almeno 4 generi + 1 pacchetto e puoi vedere tutto quello che hai scelto, con i Mondiali FIFA in HD inclusi, pagando solo 49€ fino al 31 agosto. **Dopo il 31 agosto l'abbonamento prosegue al prezzo di listino dei pacchetti scelti, a partire da 39€** e fino a 69€ se scegli Mondo più 3 pacchetti. Decoder SKY HD in comodato d'uso gratuito. Se richiedi l'installazione standard (definizione su sky.it), sarà richiesto l'importo aggiuntivo di 29€. Offerta valida fino al 27/06/2010 e soggetta a vincolo di durata di 12 mesi. **Tutte le info su sky.it.** Agli aderenti alla presente offerta dal 4/6/10 al 7/6/10, che richiedano il servizio di installazione standard entro il 7/6/10 garantendo la disponibilità alla visita dell'installatore entro 24 ore dall'adesione stessa; qualora tale installazione (ove eseguibile) non venga finalizzata entro 24 ore, SKY riconoscerà uno sconto sulla prima fattura utile pari a 49€. Data limite per le attivazioni: 31/8/10.